

Tre primati mondiali degli atleti sovietici

Ter-Ovanesian: metri 8,31 nel lungo

Tamara Press 18,55 nel peso

Tatiana Scelkanova ottiene m. 6,53 nel lungo

E' il momento dell'atletica. Dopo i record mondiali stabiliti dagli atleti, dai pesisti e dai discoboli USA dovranno rispondere i sovietici con il record mondiale del disco. Il record mondiale del disco, detenuto da Vladimir Trousevich ottenuto la scorsa settimana e con i tre ottimi domenica a Lipsia ed a Erevan da Tatiana Press nel peso femminile (m. 13,55), da Tatiana Scelkanova nel peso (m. 6,53) da Jar Ter-Ovanesian nel salto in lungo maschile con la stupefacente misura di metri 8,31 che potenzierà quella ritenuta già strabiliante di metri 8,28 ottenuta lo scorso anno dall'americano Ralph Boston.

Anche se il primato di Tamara Press è rimarrevoloso, avendo l'atleta di Karkov superato per la prima volta la barriera dei 18 metri, raggiungendo quasi quella del 19, è il record di Ter-Ovanesian ad apparire come il più solitario ed il più significativo in quanto è stato tolto ad un atleta, Ralph Boston, che

era stato considerato fino ad oggi uno dei più forti del mondo in senso assoluto.

Inoltre, fino ad oggi, l'atleta di Kiev aveva dimostrato di possedere un complesso di inferiorità nei confronti del nero americano che lo ha battuto più volte nei confronti diretti, compreso quello Olimpiade romana. Ma Ter-Ovanesian dimostra una certa eccezionalità nella classe limpida come quella dell'americano doveva un giorno o l'altro scollarsi di dosso il timore di... offendere il suo grande avversario ed amico fornendo la grande prestazione.

Ter-Ovanesian è un ragazzo di 24 anni, alto m. 1,86 e del peso-forma di kg. 76. È capace di correre i 100 metri in 10"8 e di saltare oltre 2 metri. Nell'asta ha un primato personale di m. 4,20; un atleta simile non poteva trascorrere il decathlon ed in questa specialità ha ottenuto p. 718 cioè ha raggiunto un punteggio di eccellenza in

campionato: del resto è degnissimo del padre Aran, che fu primatista sovietico del lancio del disco ed eccellente atleta in molte altre specialità.

Tatiana Scelkanova è senza dubbio meno conosciuta di Tamara Press. Ottima velocista ed eccellente scopri poco prima delle Olimpiadi di eccellere anche nel salto in lungo esordendo appena nel 1959 con un salto di ben 6 metri: fu quell'epoca il record mondiale appartenente alla tedesca Claus con m. 6,36.

Ora, definitivamente per questa specialità, Tatiana Scelkanova spodestava la tedesca un anno dopo ottenendo metri 6,48, migliorando poi il record a Sofia nel corso delle Universiadi (6,49) e portandolo ieri a m. 6,53.

Tatiana Scelkanova ha 23 anni ed è una studentessa a differenza di Tamara Press che è già incarnaletto tecnico. La Tamara Press ha 26 anni (è una ragazza alta m. 1,80 dal peso formoso di 94 chilogrammi) e sul piano internazionale vanta una carriera che ha dell'eccellenza detenendo oltre al record del peso, anche quello del disco e il record olimpico delle due specialità.

Tamara Press non ha ancora finito di stupirci e ben presto riuscirà raggiungere il record del disco. Del resto il 19'55 di lei, altro non sarebbe essere passato al record mondiale maschile perché se il peso delle gare femminili è di 2 kg. inferiore a quello adoperato dai maschi bisogna considerare appunto che — a parte l'eccezionale fisico di Tamara — si tratta di un record ottenuto da rappresentanti del gentil sesso.

Ora quindi agli atleti americani. Un bravo a quelli sovietici: rimandiamo perplessi per il fatto che gli atleti dell'URSS mostrano di aver raggiunto un record stato di forma in giugno, cioè a tre mesi dai campionati europei di Belgrado. Riusciranno a mantenere la forma sino a settembre? Questo è l'interrogativo che oggi ci poniamo.

Remo Gherardi

Il record del lungo

7.61 O'Connor (GBR)	1901
7.50 Gourdin (USA)	1921
7.77 Legendre (USA)	1921
7.80 Hubbard (USA)	1923
7.80 Hamm (USA)	1928
7.75 Clark (USA)	1929
7.75 Nambo (Giapp.)	1931
8.13 Owens (USA)	1935
8.21 Boston (USA)	1960
8.24 Boston (USA)	1961
8.31 Ter-Ovanesian (URSS)	1962

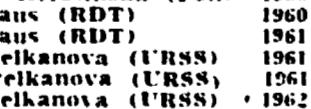
Il record del peso

16,45 Zybina (URSS)	1955
16,67 Zybina (URSS)	1955
16,76 Zybina (URSS)	1956
17,25 T. Press (URSS)	1959
17,25 T. Press (URSS)	1960
17,45 T. Press (URSS)	1960
18,35 T. Press (URSS)	1962

Il lungo femminile

6.35 D. Kretzinska (POL)	1956
6.36 Claus (RDT)	1960
6.42 Claus (RDT)	1961
6.72 Scelkanova (URSS)	1961
6.49 Scelkanova (URSS)	1961
6.33 Scelkanova (URSS)	1962

Vittorioso Wright



Bruno Bonomelli

I risultati

M. 100: 1) Ottolino 10"3; 2) Sardi 10"5; 3) Colani 10"6. In batteria avevano ottenuto 10"6 anche Gianni e Largura.

M. 200: 1) Fraschini 47"; 2) Bianchi 1'34"; 3) Spinazzi 1' e 50".

M. 1.500: 1) Rizzo 3'32"9; 2) M. 110 OST: 1) Cormacchia 1'1"; 2) Mazzu 1'4"6.

400 OST: 1) Frimoli 51"; 2) Carozza 51"; 3) Boglione 53"; 33" in batt.

M. 3000 SIEPI: 1) Sommaggi 9'15"; 2) Danielotti 9'17"6.

TRIPLO: 1) Gentile 13,57 (record italiano Juniores); 2) Cavallari 13,53.

ASTA: 1) Scaglia 4,20; 2) Chezzi 4,18.

PESO: 1) Monguzzi 15,53; 2) Della Pria 15,42; 3) Raddo 13,13; 4) Ferrini 13,46.

STAFFETTA 4x100: 1) FPOO Padova 41"2.

NEW YORK. 10 — Denny Moyer, uno dei migliori pesi medi del momento attuale, ha subito una sconfitta a sorpresa ad opera del medieleggero Teddy Wright, in un incontro di dieci round svoltosi nel ring del Madison Square Garden. La vittoria è stata aggiudicata a Wright ai punti ed il verdetto non è stato unanime. Comunque, a detta degli esperti presenti al match, il medio leggero ha pienamente meritato di vincere. Nella foto: Teddy Wright

New York

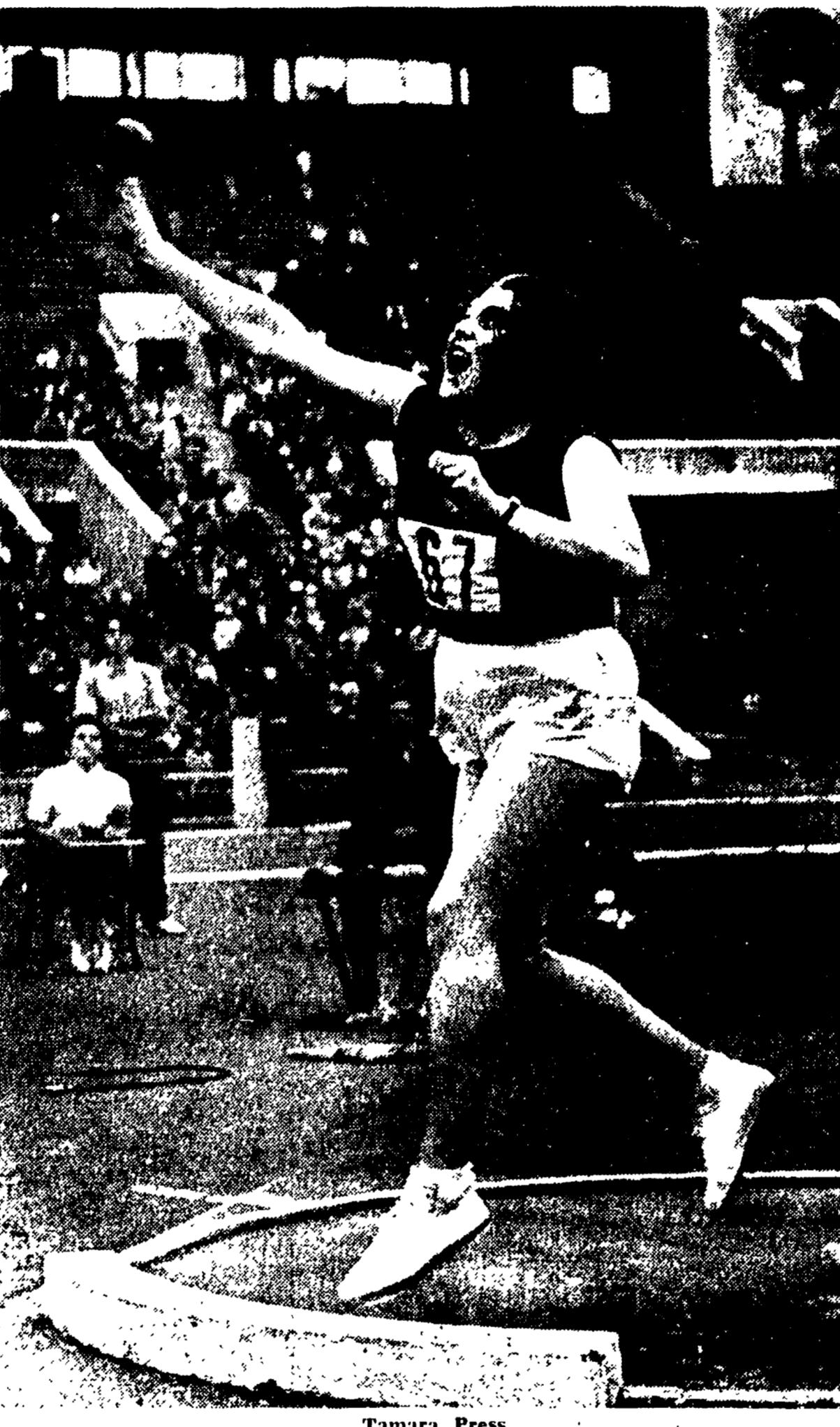
Grande Oerter nel disco

NEW YORK. 10 — L'americano Al Oerter, olimpionico del lancio del disco, ha realizzato una impressionante serie di lanci positivi, nei campionati regionali dell'A.A.U. a New York. Il suo miglior lancio è stato di m. 60,85. Ecco la serie di Oerter: 58,25; 59,22; 57,25; 58,16; 60,75; 60,85.

Dal canto suo Gary Gubner ha realizzato una positiva serie nel lancio del peso con m. 18,90; 19,27; 19,07; 18,77; 19,30. La prova del lancio del martello ha visto la vittoria di Al Hall il quale ha lanciato l'attrezzo a metri 63,54. Il salto in alto è stato vinto da Bob Gardner con metri 2,05.

NEW YORK. 10 — Denny Moyer, uno dei migliori pesi medi del momento attuale, ha subito una sconfitta a sorpresa ad opera del medieleggero Teddy Wright, in un incontro di dieci round svoltosi nel ring del Madison Square Garden. La vittoria è stata aggiudicata a Wright ai punti ed il verdetto non è stato unanime. Comunque, a detta degli esperti presenti al match, il medio leggero ha pienamente meritato di vincere.

Nella foto: Teddy Wright



Tamara Press

Dalla Romania (14-6)

Travolti i rugbysti azzurri

ROMANIA: Penciu; Cioban, Wusek, Irimescu, Sava, Chiriac, Ardeleanu, Dumitrescu, Teofilovici, Capusan, Brohotu.

ITALIA: Perrini; Ambrosi, Luisi III, Troncon, Del Boni; Augenti, Fusco, Rossi, Di Zitti, Sguarzo, Zani, Lanfranchi; Angiolini, Avigo, Levato.

ARBITRO: Durando, Grancala (I).

DETALIE: 1) 23 Agosto, all'Ippodromo del galoppo.

Ai primi due posti, si sono infatti piazzati Haidra e Dattile, i cavalli più indicati dalla carta e dalle lavagne dei bookmakers.

Per disputarsi i due milioni e mezzo messi in palio, si schieravano in due: Campognaga della seudiera Mantova; Dattile, della razza Dommelio Olgiate; Namos della seudiera Efessene; Orden dell'allevamento Gibi; Haidra della razza di Vedano; Attigiano e Mendrisio della razza Ticino; Samurai VII e Corinto della seudiera Smeraldo; Fregoli della seudiera Vedia; Mezzanotte; Virtuoso della seudiera Zaro; Gunn della razza La Novella; Caraibola di zio Aldo; Thucydides di Eugenio Gignous; Blonde Beauty della seudiera Marzago.

Dopo una prima partita annullata, al via validi Blondo e Beauty assumeva il comando davanti a Corinto, Atene, Samurai e gli altri ben raggruppati. Un po' disciolti, Dattile, della razza Camponogara e a diverse lunghezze, Namos colto di sorpresa dallo scattare dei nastri.

Sulla curva Blonde Beauty conduceva sempre davanti a Corinto, vicino al quale era Orden, poi Thucydides, Mendrisio, Fregoli, Samurai, Attigiano, Atene, Dattile, Haidra, Virtuoso, Gunn, Caraibola, Camponogara e Namos.

In retta d'arrivo, mentre Blondo e Beauty assumeva il comando davanti a Atene, Samurai e gli altri ben raggruppati. Un po' disciolti, Dattile, della razza Camponogara e a diverse lunghezze, Namos colto di sorpresa dallo scattare dei nastri.

Sulla curva Blonde Beauty conduceva sempre davanti a Corinto, vicino al quale era Orden, poi Thucydides, Mendrisio, Fregoli, Samurai, Attigiano, Atene, Dattile, Haidra, Virtuoso, Gunn, Caraibola, Camponogara e Namos.

In retta d'arrivo, mentre Blondo e Beauty assumeva il comando davanti a Atene, Samurai e gli altri ben raggruppati. Un po' disciolti, Dattile, della razza Camponogara e a diverse lunghezze, Namos colto di sorpresa dallo scattare dei nastri.

Sulla curva Blonde Beauty conduceva sempre davanti a Corinto, vicino al quale era Orden, poi Thucydides, Mendrisio, Fregoli, Samurai, Attigiano, Atene, Dattile, Haidra, Virtuoso, Gunn, Caraibola, Camponogara e Namos.

In retta d'arrivo, mentre Blondo e Beauty assumeva il comando davanti a Atene, Samurai e gli altri ben raggruppati. Un po' disciolti, Dattile, della razza Camponogara e a diverse lunghezze, Namos colto di sorpresa dallo scattare dei nastri.

Sulla curva Blonde Beauty conduceva sempre davanti a Corinto, vicino al quale era Orden, poi Thucydides, Mendrisio, Fregoli, Samurai, Attigiano, Atene, Dattile, Haidra, Virtuoso, Gunn, Caraibola, Camponogara e Namos.

In retta d'arrivo, mentre Blondo e Beauty assumeva il comando davanti a Atene, Samurai e gli altri ben raggruppati. Un po' disciolti, Dattile, della razza Camponogara e a diverse lunghezze, Namos colto di sorpresa dallo scattare dei nastri.

Sulla curva Blonde Beauty conduceva sempre davanti a Corinto, vicino al quale era Orden, poi Thucydides, Mendrisio, Fregoli, Samurai, Attigiano, Atene, Dattile, Haidra, Virtuoso, Gunn, Caraibola, Camponogara e Namos.

In retta d'arrivo, mentre Blondo e Beauty assumeva il comando davanti a Atene, Samurai e gli altri ben raggruppati. Un po' disciolti, Dattile, della razza Camponogara e a diverse lunghezze, Namos colto di sorpresa dallo scattare dei nastri.

Sulla curva Blonde Beauty conduceva sempre davanti a Corinto, vicino al quale era Orden, poi Thucydides, Mendrisio, Fregoli, Samurai, Attigiano, Atene, Dattile, Haidra, Virtuoso, Gunn, Caraibola, Camponogara e Namos.

In retta d'arrivo, mentre Blondo e Beauty assumeva il comando davanti a Atene, Samurai e gli altri ben raggruppati. Un po' disciolti, Dattile, della razza Camponogara e a diverse lunghezze, Namos colto di sorpresa dallo scattare dei nastri.

Sulla curva Blonde Beauty conduceva sempre davanti a Corinto, vicino al quale era Orden, poi Thucydides, Mendrisio, Fregoli, Samurai, Attigiano, Atene, Dattile, Haidra, Virtuoso, Gunn, Caraibola, Camponogara e Namos.

In retta d'arrivo, mentre Blondo e Beauty assumeva il comando davanti a Atene, Samurai e gli altri ben raggruppati. Un po' disciolti, Dattile, della razza Camponogara e a diverse lunghezze, Namos colto di sorpresa dallo scattare dei nastri.

Sulla curva Blonde Beauty conduceva sempre davanti a Corinto, vicino al quale era Orden, poi Thucydides, Mendrisio, Fregoli, Samurai, Attigiano, Atene, Dattile, Haidra, Virtuoso, Gunn, Caraibola, Camponogara e Namos.

In retta d'arrivo, mentre Blondo e Beauty assumeva il comando davanti a Atene, Samurai e gli altri ben raggruppati. Un po' disciolti, Dattile, della razza Camponogara e a diverse lunghezze, Namos colto di sorpresa dallo scattare dei nastri.

Sulla curva Blonde Beauty conduceva sempre davanti a Corinto, vicino al quale era Orden, poi Thucydides, Mendrisio, Fregoli, Samurai, Attigiano, Atene, Dattile, Haidra, Virtuoso, Gunn, Caraibola, Camponogara e Namos.

In retta d'arrivo, mentre Blondo e Beauty assumeva il comando davanti a Atene, Samurai e gli altri ben raggruppati. Un po' disciolti, Dattile, della razza Camponogara e a diverse lunghezze, Namos colto di sorpresa dallo scattare dei nastri.

Sulla curva Blonde Beauty conduceva sempre davanti a Corinto, vicino al quale era Orden, poi Thucydides, Mend